



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

So(G)no anch'io

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

1 - Disabili

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

*Sono sempre i sogni a dare forma al mondo
(cit. Ligabue)*

So(G)no anch'io: ecco il nome del progetto. Un nome dall'importante significato se si considera la duplice valenza del verbo: da un lato, il richiamo ai sogni che ogni cittadino, ognuno nella sua unicità, ha il diritto di avere e coltivare; dall'altro, l'affermazione dell'essere, inteso come un rafforzativo dell'idea di esistere, stare e quindi, di essere portatore di diritti, oltre che di un'inestimabile valore per la società.

È l'affermazione che ognuno dei destinatari del progetto può (e deve) urlare a gran voce per affermare con forza e dignità il suo diritto di esistere e di sognare.

So(G)no anch'io, è l'affermazione che, grazie all'apparato di attività ed azioni progettuali, sarà gridato da quanti saranno raggiunti dal progetto stesso.

Un progetto ambizioso che mira al raggiungimento dell'obiettivo generale che riguarda proprio **un miglioramento della qualità della vita di tutte le persone coinvolte direttamente nel progetto, ovvero "ragazzi" con disabilità.**

Rivolgendosi in particolare ai bambini, ai ragazzi e alle fasce più deboli della popolazione, il progetto considera socialità e attivismo sociale in modo funzionale ai bisogni e ai diritti di ognuno, volendo inserirsi nel panorama territoriale come concreto punto di riferimento per le famiglie e le istituzioni. Il progetto si basa su alcune linee guida che rappresentano i nostri valori e credenze, legati ad un percorso di generalizzazione dei diritti, con l'obiettivo generale di **una società più giusta e più tollerante**, più **"a misura del singolo"**; in un'età in cui la lacerazione del tessuto sociale è evidente, il tentativo di promuovere processi che favoriscano un'inversione di tendenza viene spesso frustrato dall'assenza di strutture in cui laboratori socio-culturali possano finalizzare la propria attività alla creazione di momenti di forte coesione sociale, fondata sull'esaltazione di fermenti tesi a valorizzare quanto di positivo e costruttivo si muove nel territorio. L'idea caratterizzante è proprio quella di creare luoghi che rappresentino nuovi nuclei della vita sociale della comunità a partire dai più piccoli e dai più fragili: "luoghi" di relazione educativa, di accoglienza, con attività sempre nuove e varie che favoriscano il raggiungimento di alcuni obiettivi specifici imprescindibili:

1) **Potenziare l'integrazione e la socializzazione delle persone con disabilità con un'offerta di iniziative volte a concorrere alla promozione e alla salvaguardia della salute del singolo e delle famiglie sviluppando interventi che possano favorirne l'autonomia e l'autostima.**

I destinatari del progetto avranno la possibilità di incontrarsi e svolgere attività opportunamente strutturate avendo cura di coinvolgere sempre l'intera comunità. Sarà questa un'importante occasione di aggregazione, scambio e integrazione tra le varie realtà che consentirà di potenziare e accrescere le competenze e le abilità personali di ognuno, attivando un virtuoso e proficuo scambio relazionale.

2) **Migliorare lo stato psico-fisico dei destinatari del progetto.** Ampliare la consapevolezza del proprio corpo e delle proprie capacità motorie e fisiche. Favorire la scoperta delle proprie propensioni sportive. Incentivare il riconoscimento delle proprie e altrui competenze. Valorizzare le risorse individuali e di gruppo nella realizzazione degli sport di squadra.

Lo sport è considerato un elemento centrale nella crescita delle persone, sia perché rappresenta un fattore di prevenzione e promozione del benessere psico-fisico e un elemento essenziale di corretti stili di vita, sia perché contribuisce a sperimentare in modo diretto valori ritenuti importanti soprattutto nelle fasi di sviluppo dei bambini e dei ragazzi: rispetto degli altri e delle regole, autodisciplina, abitudine alla fatica e all'impegno, cooperazione all'interno della squadra, accettazione della sconfitta, capacità di gestire le difficoltà e i problemi. Lo sport, inoltre, permette di superare le differenze, siano esse linguistiche, religiose, culturali, sociali e di creare contesti in cui può essere favorito il dialogo e l'accoglienza. Le potenzialità insite nello sport permettono di intervenire sulle criticità che non permettono di massimizzarne le capacità formative, educative, inclusive, come il difficile accesso alla pratica sportiva di alcune fasce di popolazione, proprio come i bambini con disabilità; la "distanza culturale" tra ambito sportivo ed ambito educativo che faticano a trovare momenti di unione e di condivisione, per cui spesso lo sport viene visto principalmente come momento ludico e non come un tassello della crescita complessiva di bambini e ragazzi.

Proprio per questo, il progetto si propone di incentivare occasioni in cui sperimentare lo SPORT.

3) **Sensibilizzare il territorio** al tema della disabilità, mettendo al centro i protagonisti e rendendoli, in prima persona, i testimoni ufficiali di un processo che intende le "differenze" non come limiti ma come risorse da potenziare e valorizzare. Tutti siamo diversi, tutti siamo speciali, tutti siamo unici. L'idea è che i ragazzi beneficiari delle attività del progetto possano, attraverso la realizzazione di un cortometraggio e la gestione di una radio-web, affermare il proprio diritto di essere e di sognare. "So(G)no anch'io" sarà il nome del corto, oltre che della rubrica radiofonica proposta alla cittadinanza.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

L'avvio del piano di intervento di ogni volontario sarà caratterizzato da un primo momento di orientamento e formazione specifica sul piano di lavoro, durante il quale il giovane sarà introdotto gradualmente alla conoscenza delle modalità organizzative, delle figure di riferimento, dei destinatari degli interventi, degli obiettivi e dei riferimenti teorici relativi alle singole attività.

Le varie attività saranno distribuite temporalmente in maniera differente in relazione al raggiungimento degli obiettivi o comunque modulate in maniera tale che i giovani volontari sviluppino un percorso di crescita umana e professionale confrontandosi con mansioni dapprima più semplici e via via più complesse.

In relazione alle attività descritte al punto 9.1, i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti azioni con il ruolo descritto:

| AZIONE | ATTIVITÀ DEI VOLONTARI |
|--|--|
| <p>1.1 Attivazione laboratori ludici, manipolativi, espressivi e creativi oltre che uscite e momenti conviviali</p> | <p>I Volontari accompagneranno i destinatari del progetto nelle visite programmate e li affiancheranno durante lo svolgimento delle attività preposte.</p> <p>Rispetto alla realizzazione dei laboratori ludico-manipolativi e creativi alla scoperta delle diverse culture, essi prenderanno contatti con la rete dei partner e si occuperanno della fase organizzativa predisponendo gli ambienti ed il materiale necessario all'inizio e al termine delle attività; favorendo la partecipazione di tutti i destinatari e co-gestendo le attività preposte.</p> <p>Si occuperanno della promozione delle attività stesse, così come dell'organizzazione delle manifestazioni. In quest'ultimo caso, raccorderanno la partecipazione delle diverse associazioni, assegneranno i diversi ruoli e garantiranno il servizio d'ordine per la buona riuscita degli eventi, con particolare riguardo per la realizzazione dell'evento conclusivo, esito dell'azione</p> |

| | |
|---|---|
| | progettuale in questione. |
| 2.1 Attivazione attività, tornei e manifestazioni motorio-sportive | <p>I Volontari accoglieranno ed assisteranno quotidianamente i ragazzi con disabilità che intenderanno partecipare alle attività progettuali; predisporranno le attrezzature ed i materiali necessari; offriranno il proprio contributo operativo nell'organizzazione degli incontri, nell'esecuzione delle attività e degli esercizi da realizzare.</p> <p>Essi, inoltre, nei casi necessari accompagneranno i disabili dalle loro abitazioni alle sedi di realizzazione del progetto.</p> <p>A corredo di tutto ciò, supporteranno l'équipe nella predisposizione del materiale atto a promuovere le iniziative del progetto sul territorio locale e all'opportuna divulgazione.</p> |
| 3.1 Creazione di una Web Radio locale | <p>I volontari collaboreranno a rendere più agevole l'organizzazione delle attività di organizzazione e gestione della radio ed in particolare svolgeranno le seguenti attività: accoglieranno ed assisteranno giornalmente i soggetti disabili presso la sede di attuazione del progetto dopo aver predisposto tutte le attrezzature tecniche necessarie; organizzeranno le attività e affiancheranno i ragazzi durante la fase di registrazione delle rubriche e delle "puntate"; riordineranno i locali al termine dello svolgimento delle attività progettuali.</p> <p>Sarà loro compito anche partecipare alle riunioni di equipe per pianificare le attività radiofoniche.</p> |
| 3.2 Realizzazione cortometraggio "So(G)no anch'io" | <p>Relativamente a questa azione progettuale, i volontari saranno chiamati a predisporre il materiale e le attrezzature necessarie al corretto svolgimento delle attività e a partecipare attivamente alle riunioni d'équipe per la definizione operativa delle attività. A loro spetterà svolgere l'opportuna assistenza durante lo svolgimento delle attività, con particolari interventi di animazione da effettuare, ciascuno in base a particolari propensioni. Fungeranno da supporto per la definizione del testo/copione per il corto e per le riprese ed il montaggio del video. Al termine, con il prodotto finito, contribuiranno alla promozione del video attraverso diversi canali mediatici (Fb, Blog, siti...) e alla realizzazione di materiale promozionale che contribuisca ad accrescere la ricaduta e l'impatto sul territorio degli obiettivi e delle attività progettuali.</p> |

Riserva di un posto su 6 per giovane con disabilità

Il presente progetto intende riservare uno dei 6 posti di aspirante volontario a un ragazzo con disabilità (*criterio aggiuntivo n.1*).

Nell'ambito degli interventi proposti all'interno del progetto, il volontario affiancherà gli operatori dell'ente nello svolgimento di tutte le attività, a seconda della sua naturale predisposizione e delle sue abilità.

Questo progetto prevede, inoltre, l'adesione ai criteri aggiuntivi adottati dall'Ufficio Regionale per il Servizio Civile, secondo la Delibera della Giunta Regionale n. 1229 del 28/07/2017 come di seguito specificato:

- ✚ Co-realizzazione della Formazione Generale, come indicato nel box 31 (*criterio aggiuntivo n. 3*);
- ✚ Impegno ad accogliere le iniziative di comunicazione, formazione, sensibilizzazione e networking realizzate e promosse dalla Regione per lo sviluppo del Servizio Civile; (*criterio aggiuntivo n. 4*);
- ✚ Impegno a favorire la partecipazione dei Volontari alle iniziative sul SC organizzate o promosse dalla Regione Puglia (*criterio aggiuntivo n.5*)
- ✚ Realizzazione e partecipazione ad un corso di Primo Soccorso (*criterio aggiuntivo n. 6*)
- ✚ Previsione di azioni a favore dell'accoglienza/integrazione degli immigrati (*criterio aggiuntivo n. 7*)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:**6 posti disponibili (6 posti senza vitto e alloggio)**

La sede di svolgimento del progetto è il Comune di Adelfia – sede Settore Servizi Sociali (via Vittorio Veneto n. 122)

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

25 ore settimanali

5 giorni di servizio a settimana

Agli operatori volontari in servizio è richiesta la disponibilità sotto indicata, come condizione necessaria per un corretto espletamento dell'esperienza di Servizio Civile:

- flessibilità oraria;
- flessibilità di impiego anche nei giorni festivi;
- flessibilità a spostarsi dalla sede di attuazione di progetto in altri spazi, solo in casi eccezionali, senza che diventino la regola, per realizzare quanto dettagliato all'interno del punto 8 e, comunque non oltre quanto consentito dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile;
- disponibilità nel collaborare con serietà per la buona riuscita del progetto, seguendo le indicazioni fornite dall'Operatore Locale di Progetto;
- svolgimento di azioni che richiedono una profonda empatia con i cittadini e gli utenti con cui si entrerà in contatto per mezzo delle attività/azioni programmate.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

L'Ente adotta autonomi criteri selettivi, di seguito meglio esplicitati:

Tempistica:

L'ente, appreso della pubblicazione del Bando da parte dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile per la selezione di Volontari e verificata l'approvazione del progetto proposto, predisponde l'attivazione degli adempimenti di sua competenza. Il primo impegno consiste nella pubblicizzazione sul sito dell'Ente (ritenuto e specificato da subito come unico canale preferenziale di comunicazione con gli aspiranti volontari) delle informazioni utili a consentire la scelta del progetto proposto, specificando il titolo, il numero dei volontari da impiegare, eventuale percentuale di riserve previste, la sede di attuazione, la durata, il trattamento economico, i requisiti per l'ammissione alle selezioni, gli obiettivi ed i contenuti del progetto, le modalità di presentazione delle domande. Alla scadenza del bando, dopo la ricezione delle domande, l'Ente stabilisce e pubblica sul Sito Istituzionale la data, la sede e l'orario per lo svolgimento della prova selettiva.

Reclutamento:

L'Ente provvede alla pubblicizzazione del Bando integrale sul sito istituzionale, contestualmente ad una campagna di sensibilizzazione sul Servizio Civile, per il Reclutamento dei volontari. L'obiettivo sarà quello di raggiungere il maggior numero di candidati possibili e di improntare il procedimento di selezione degli stessi alla massima trasparenza. Pertanto, sarà data grande visibilità al progetto approvato, attraverso l'inserimento dei punti salienti sulla Home Page dell'ente e successivamente nell'apposita sezione dedicata al Servizio Civile (secondo il modello dell'Allegato predisposto a tal fine). Quanto predetto, per fornire ai potenziali candidati di scegliere in piena autonomia l'adesione alla mission progettuale. Sempre sul sito internet, saranno rese disponibili tutte le informazioni circa il sistema per la selezione dei candidati che avranno presentato domanda. Inoltre, l'Ente nomina una commissione selettiva composta da tre membri (dal selettore, dall'olp e dal Rappresentante Legale dell'Ente o da un suo delegato) con la funzione di presenziare a tutte le procedure necessarie per l'espletamento delle selezioni nel rispetto della normativa vigente.

Procedura e Criteri Selettivi:

La valutazione dell'aspirante volontario si articolerà attraverso il ricorso ad un sistema che prevede a monte la valutazione dei titoli e delle pregresse esperienze certificate per mezzo della domanda presentata e, successivamente, lo svolgimento di un colloquio di gruppo (ogni gruppo sarà formato da un massimo di 15 candidati volontari). Tale iniziativa nasce dall'esigenza di far prevalere un evidente criterio di trasparenza nello svolgimento della prova concorsuale.

Le modalità di selezione risponderanno a criteri di trasparenza, pubblicità ed imparzialità. L'ente pubblica sul proprio sito istituzionale, subito dopo la pubblicazione del Bando da parte dell'Ufficio Nazionale Servizio Civile/Ufficio Regionale, i criteri selettivi proposti nel testo nel progetto, da adottarsi nella procedura concorsuale.

La commissione dell'ente (composta preferibilmente dal settore, dall'olp e dal Rappresentante Legale dell'Ente o da un suo delegato) si insedia per l'istruzione delle procedure concorsuali, successivamente alla scadenza per la presentazione delle domande con l'intento di verificare in capo a ciascun candidato la sussistenza dei requisiti previsti dal relativo bando e provvede ad escludere i richiedenti che non siano in possesso anche di uno solo di essi.

Al termine della verifica, la commissione redigerà un apposito verbale in cui formalizzerà il numero delle domande pervenute, il numero dei volontari esclusi con relativa motivazione e, infine, l'elenco da pubblicare sul sito istituzionale dell'ente, contenente i nominativi degli aspiranti volontari ammessi a sostenere la prova selettiva.

La commissione definirà la data di convocazione, la sede di svolgimento del colloquio e l'orario e provvederà a comunicare queste notizie ai candidati mediante il sito internet, che costituirà l'unico canale preferenziale di comunicazione con gli aspiranti volontari (ogni notizia pubblicata sul sito a beneficio della trasparenza riporterà a piè pagina la data di pubblicazione).

Contestualmente, la commissione prima di procedere alla chiusura dei lavori, analizzerà analiticamente in capo ai candidati ritenuti idonei a sostenere la prova selettiva tutti i titoli posseduti e la dichiarazione e certificazione delle esperienze pregresse, redigendo (e allegando al verbale) un elenco, contenente il punteggio parziale conseguito da ogni candidato.

La commissione, stabilisce i giorni concordati per lo svolgimento del colloquio di gruppo. Al termine della valutazione post colloquio, la commissione provvederà a redigere e stampare una scheda individuale per ciascun candidato, contenente il punteggio finale ottenuto dall'aspirante volontario, quale somma del punteggio conseguito dalla valutazione del curriculum/domanda (scala A, B, C, D) e del colloquio di gruppo. Le schede individuali permetteranno alla commissione di redigere una graduatoria, in ordine decrescente di punteggio conseguito, dei candidati idonei selezionati e idonei non selezionati per mancanza di posti disponibili. In caso di pari punteggio tra uno o più candidati, sarà ritenuto idoneo selezionato il candidato più giovane di età.

Pubblicazione Graduatoria Provvisoria:

La graduatoria, redatta in ordine di punteggio decrescente attribuito ai candidati, riporta sia i candidati "idonei selezionati" che i candidati risultati "idonei non selezionati" per mancanza di posti. Le graduatorie redatte sono provvisorie.

L'Ente pubblica la graduatoria provvisoria sul proprio sito internet e presso la sede dove è stata effettuata la selezione apponendo la seguente dicitura: "FATTE SALVE LE VERIFICHE DI COMPETENZA DELL'UFFICIO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE". L'ente procede all'invio della graduatoria presso gli uffici preposti e attende che la stessa sia validata come definitiva.

L'UNSC procede, in caso di assenza di impedimenti, all'approvazione della graduatoria, che diviene così definitiva.

Indicatori che si intendono misurare e specifica interpretativa:

La selezione degli aspiranti volontari prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 57 punti ed un minimo di 4, attribuibile ad ogni candidato. La metodologia di valutazione riguarderà due sistemi di valutazione:

1. valutazione curriculare data dall'esame dei titoli di studio, dei titoli professionali, delle esperienze di lavoro e volontariato pregresse e delle altre conoscenze certificate (punteggio massimo 37 punti, minimo 0 punti);
2. valutazione riguardante le attitudini personali e la capacità di esprimersi in gruppo, la motivazione allo svolgimento del Servizio Civile, conoscenza degli obiettivi progettuali (punteggio massimo 20 punti, minimo 4 punti);

Si riporta di seguito, schematicamente, la griglia di valutazione adottata per la selezione:

GRIGLIA UTILIZZATA PER LA SELEZIONE
SCALA DEI PUNTEGGI ATTRIBUIBILI

| 1 | VALUTAZIONE CURRICULARE | PUNTEGGIO MASSIMO 37 PUNTI |
|----------|--|--|
| A | SCALA A - TITOLI DI STUDIO E FORMATIVI <i>(si valuta solo il titolo più elevato)</i> | PUNTEGGIO MASSIMO 8 PUNTI |
| | <i>Laurea specialistica attinente il progetto</i> | 8 |
| | <i>Laurea specialistica NON attinente il progetto</i> | 7 |
| | <i>Laurea triennale attinente il progetto</i> | 7 |
| | <i>Laurea triennale NON attinente il progetto</i> | 6 |
| | <i>Diploma Scuola Media Superiore attinente il progetto</i> | 6 |
| | <i>Diploma Scuola Media Superiore NON attinente il progetto</i> | 5 |
| | <i>Scuola Media Superiore :</i> | 1 per ogni anno concluso (max 4) |
| B | SCALA B - ALTRI TITOLI DA SOMMARE AI PRECEDENTI | PUNTEGGIO MASSIMO 6 PUNTI |
| | <i>Titolo post laurea e/o corso di formazione professionale attinente il settore d'intervento del progetto</i> | 1 punto per ogni titolo fino a 4 punti |
| | <i>Titolo post laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente il settore d'intervento</i> | 0,5 punto per ogni titolo fino a 2 punti |
| C | SCALA C – PREGRESSA ESPERIENZA LAVORATIVA E/O DI VOLONTARIATO | PUNTEGGIO MASSIMO 18 PUNTI |
| | <i>Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore presso l'Ente</i> | 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 12 punti |
| | <i>Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore presso Ente diverso</i> | 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 6 punti |
| D | SCALA D – ALTRE CONOSCENZE CERTIFICATE | PUNTEGGIO MASSIMO 5 PUNTI |
| | <i>Possesso di attestati e certificati di corsi (durata minima superiore a 10h)</i> | 1 punto per ogni attestato attinente allo svolgimento delle attività |

| | | |
|----------|---|--|
| | | <i>progettuali; 0,50 per ogni attestato NON attinente.</i> |
| 2 | VALUTAZIONE COLLOQUIO DI GRUPPO | PUNTEGGIO MASSIMO 20 PUNTI |
| | <i>Attitudini personali e pregresse esperienze di volontariato ed utilità sociale</i> | Valutazione su scala Likert da 1 a 5 punti |
| | <i>Capacità di esprimersi in gruppo</i> | Valutazione su scala Likert da 1 a 5 punti |
| | <i>Motivazione allo svolgimento del Servizio Civile</i> | Valutazione su scala Likert da 1 a 5 punti |
| | <i>Conoscenza degli obiettivi progettuali</i> | Valutazione su scala Likert da 1 a 5 punti |

Specifica interpretativa

Punto 1) VALUTAZIONE CURRICULARE

Scala A. Si valuta solo il titolo più elevato e comunque un solo titolo. Si specifica che i tirocini e gli stage necessari al conseguimento del relativo titolo di studio (scolastico e universitario) verranno valutati come parte integrante del titolo stesso e non separatamente, pertanto, non avranno un punteggio aggiuntivo nella voce prevista dalla scala C per le esperienze pregresse. Invece, gli stage ed i tirocini effettuati per altre ragioni non riconducibili alla carriera scolastica potranno essere considerati esperienze pregresse e valutati secondo i criteri della scala C. La gradualità tra attinente e non attinente dei titoli presentati a corredo della domanda sarà valutata tenendo presente che saranno considerati **attinenti** per questo progetto, ***i titoli afferenti l'Area Psico-Socio Educativa.*** Il punteggio massimo conseguibile è pari a 8 punti, mentre il minimo conseguibile è pari a 0.

Scala B. Per percorsi di formazione post-laurea e post-diploma e corsi di formazione professionale, corsi di perfezionamento, master, scuole di specializzazione, tutti da documentare con apposita certificazione allegata alla domanda, il punteggio massimo conseguibile è pari a 6 mentre il punteggio minimo conseguibile è pari a 0.

Scala C. La commissione valuterà l'esperienza pregressa lavorativa o di volontariato calcolando un coefficiente pari a 1 per le esperienze svolte in stesso o analogo settore presso l'Ente che realizza il progetto o pari a 0,5 se presso un altro Ente operante nello stesso o analogo settore. Il periodo massimo valutabile è pari a 12 mesi, si possono sommare più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo. Il punteggio minimo è pari a 0 e il punteggio massimo è pari a 18 (ossia 12 + 6).

Scala D. La commissione valuterà ogni conoscenza dichiarata negli allegati e certificata da copia dei titoli allegati nella domanda di partecipazione al bando per il Servizio Civile, assegnando 1 punto per ogni conoscenza aggiuntiva, attinente allo svolgimento delle attività progettuali; 0,50 per ogni conoscenza aggiuntiva ritenuta non attinente. Si specifica, tuttavia, che ai fini dell'attribuzione del punteggio, NON saranno tenuti in considerazione i corsi della durata inferiore a n. 10 ore complessive. ***I corsi e/o gli attestati ritenuti attinenti per la realizzazione del presente progetto, riguarderanno: l'Area psico-socio educativa e di mediazione culturale, oltre che Grafica, Informatica, Video o di competenze specifiche che possano essere utili alla realizzazione di attività laboratoriali per i destinatari del progetto.***

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 5 punti. Il punteggio minimo conseguibile è 0.

Punto 2) VALUTAZIONE COLLOQUIO DI GRUPPO

I candidati saranno suddivisi in gruppi di 15 aspiranti volontari, tale suddivisione sarà resa pubblica e visibile sul sito dell'ente. Nel corso del colloquio di gruppo, la commissione condurrà un dibattito che prevedrà in ogni caso il coinvolgimento di tutti i presenti evitando che si possano verificare casi di candidati volontari che non esprimano le proprie opinioni. Saranno valutate le seguenti voci:

- attitudini personali e pregresse esperienze di volontariato ed utilità sociale;
- capacità di esprimersi in gruppo;
- motivazione allo svolgimento del Servizio Civile;
- conoscenza degli obiettivi progettuali.

I volontari riceveranno un punteggio dalla commissione per ogni item previsto, in riferimento ad una scala Likert a 5 punti, descrivendo come ogni candidato si colloca rispetto alle attitudini, alla motivazione, alla conoscenza del progetto. Il punteggio sarà specificato come segue:

1 punto – scarsa (attitudine, motivazione, conoscenza)

2 punti – sufficiente (attitudine, motivazione, conoscenza)

3 punti – media (attitudine, motivazione, conoscenza)

4 punti – abbastanza (attitudine, motivazione, conoscenza)

5 punti – notevole (attitudine, motivazione, conoscenza)

Il punteggio massimo conseguibile per la valutazione del colloquio è di 20 punti, il minimo è di 4 punti. I candidati che avranno ottenuto un punteggio pari a 4 nella valutazione del colloquio di gruppo, saranno ritenuti NON idonei a svolgere il presente progetto di Servizio Civile.

NOTE CONCLUSIVE

Dunque, il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 57 punti. il minimo è pari a 4 punti.

I candidati che avranno ottenuto un punteggio pari a 4 (quattro) nella valutazione orale, saranno considerati ai fini della graduatoria non idonei allo svolgimento del servizio civile.

L'attuale sistema di selezione non prevede qualsiasi punteggio superiore ai valori sopra indicati, pertanto, il verificarsi di tale ipotesi costituirebbe una errata applicazione del sistema dei punteggi.

Si precisa che il presente sistema di selezione verrà utilizzato SENZA DIFFORMITÀ anche per le eventuali riserve.

Secondo quanto indicato nella Delibera della Giunta Regionale del 17/04/2014 n.750, esclusivamente il giovane candidato può individuare la graduatoria in cui concorrere esplicitando la partecipazione per il posto di riserva nell'allegato 2 al bando per i Volontari - Domanda di ammissione al Servizio Civile Nazionale, al punto in cui va riportato il titolo del progetto e la sede di attuazione.

In caso di mancata indicazione della partecipazione ai posti di riserva ma in presenza di documentazione atta a far presupporre la presenza del solo titolo di diploma di scuola media secondaria di primo grado o attestato di qualifica, l'Ente dovrà accertarsi della volontà del candidato e richiederli un'integrazione alla domanda di partecipazione in forma di autodichiarazione in firma originale.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Non sono previsti ulteriori requisiti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti formativi riconosciuti: nessuno

Tirocini riconosciuti: nessuno

Attestato specifico rilasciato da ente terzo: Società Cooperativa Sociale SoleLuna (via Carlo Alberto n. 106/4 – Bitritto).

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica tratterà varie tematiche attinenti al ruolo e alle mansioni che i volontari andranno a svolgere per la realizzazione del progetto. Di seguito si riporta la descrizione dei moduli formativi che verranno proposti con i relativi contenuti.

Durata: **72 ore**

| MODULO FORMATIVO | CONTENUTI |
|---|--|
| <i>Area educativa - disabilità</i> | <ul style="list-style-type: none">○ Dall'osservazione alla progettazione di interventi educativi rivolti disabili○ Analisi dei bisogni e delle risorse personali, familiari e sociali○ La collaborazione scuola – famiglia e territorio○ La comunicazione educativa in ottica sistemico-relazionale |
| <i>Psicomotricità</i> | <ul style="list-style-type: none">○ Introduzione teorica della psicomotricità○ Tecniche di espressione corporea○ Movimento danzante e di rilassamento○ Mediazione corporea○ Esercizi pratici |
| <i>Tecniche di animazione e di laboratorio</i> | <ul style="list-style-type: none">○ L'animazione, il concetto di persona, l'educabilità, il ruolo dei volontari.○ Il gioco come strumento educativo (didattica e pedagogia del gioco)○ L'animazione del tempo libero○ Elementi base per l'attività animatoriale |
| <i>Comunicazione e Dinamiche di Gruppo</i> | <ul style="list-style-type: none">○ La comunicazione interna: modelli, elementi e contenuti della comunicazione.○ La comunicazione nei gruppi di lavoro: l'ascolto attivo e la comunicazione efficace.○ Stili di leadership ed effetti sul team.○ Gestione dei conflitti:○ Problem solving: definizione e applicazioni○ Il problem solving nei servizi;○ Ostacoli al problem solving: le barriere;○ Imparare la creatività: il gruppo creativo. |
| <i>Video Maker e post produzione</i> | <ul style="list-style-type: none">○ Introduzione e cenni al Linguaggio Cinematografico e Nozioni base delle Tecniche di Ripresa○ Applicazioni pratiche con riprese○ Editing di base e transizioni○ Effetti video e titolazione○ Editing audio e renderizzazione |

| | |
|---|---|
| <p><i>Tecniche Radiofoniche</i></p> | <ul style="list-style-type: none"> ○ La struttura di un'emittente radiofonica (figure professionali, palinsesto, scalette, redazioni, ecc.) ○ Le regole fondamentali di uno speaker e di un conduttore radiofonico ○ I mezzi tecnici radiofonici e la loro gestione ○ Creazione e gestione di rubriche sul sito della radio |
| <p><i>Formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari nei progetti di SC</i></p> | <ul style="list-style-type: none"> ○ Informazione ai volontari ○ Rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro ○ Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza ○ Organigramma della sicurezza ○ Misure di prevenzione adottate ○ Formazione sui rischi specifici ○ Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro ○ Rischi meccanici ed elettronici generali ○ Altri rischi ○ Dispositivi di Protezione Individuale |
| | |